

Santa Maria degli Angeli

Scritto da Lara Consalvi



Santa Maria degli Angeli, è l'unico edificio sacro rimasto a **Vallemare**, una piccola frazione del comune di **Borbona**. Della chiesa si hanno notizie certe solo dal 1642 grazie alle relazioni delle visite pastorali dei vescovi di Rieti. Probabilmente, già nel Medioevo, esisteva una cappella prima di questa dedicata a San Martino.



La navata di **Santa Maria degli Angeli** comprende una volta risalente probabilmente al 1700 che riporta i dipinti della Madonna incoronata dagli Angeli, della Resurrezione di Gesù e di San Filippo Neri, celeste protettore della "villa" di **Vallemare** dal 1700. Del Santo, infatti, qui è conservata una preziosa reliquia giunta dalla chiesa di S. Maria in Vallicella di Roma dove S. Filippo è sepolto.



In un secondo tempo vennero aggiunti i due altari laterali, il primo dei quali nel 1660, data in cui gli eredi di Martino Mancini lo fecero costruire in onore a S. Martino. In seguito fu sempre la nota famiglia Mancini a commissionare la realizzazione del secondo altare dedicato alla Madonna Immacolata. La famiglia Mancini, infatti, fu una delle più conosciute famiglie di **Vallemare** tanto che gli venne affidato il patronato di questa chiesa e di quella dedicata a S. Maria di Sette Dolori andata purtroppo in rovina. Lo stemma sulla facciata esterna della chiesa di **S. Maria degli Angeli** testimonia il simbolo del loro patronato sulla chiesa stessa.

Nel Settecento, invece, furono costruiti gli altri due altari in onore a S. Maria del Suffragio, di patronato dell'Università (cioè del Comune), alla Madonna del Rosario e a S. Antonio da Padova.

Di straordinaria importanza è il seicentesco Fonte battesimale che conserva la data della bolla vescovile di Ippolito Vincentini con la quale divise questa chiesa dalla **Collegiata di S. Croce di Borbona**. Fu infatti nel 1650

(adsbygoogle =
window.adsbygoogle
|| []).push({});

Originariamente
esisteva nella chiesa
il solo altare
maggiore,
ristrutturato nel
Novecento, del cui
originale
settecentesco rimane
oggi solo un arco che
ritrae scolpite in
stucco le immagini di
due angeli che
sostengono la corona
regale di Maria.

che l'Università e gli
uomini della villa di
Vallemare
implorarono il
vescovo di Rieti,
affinché fosse eretta
una parrocchia
autonoma che
divenne tale solo agli
inizi del Settecento.
Quello che era
l'oratorio per i
ragazzi, invece, dove
si accede anche alla
sagrestia, è divenuto
oggi un piccolo
museo che ospita
con molta cura gli
oggetti, i dipinti, e la
storia di **Vallemare**.

All'interno sono
conservate due tele
di pregevole fattura
recentemente
restaurate ad opera
degli abitanti di
Vallemare: Madonna
con Bambino e le
Anime Sante, di
autore ignoto
risalente alla
seconda metà del XII
secolo, e Madonna
col Bambino tra i
Santi Pietro e Paolo,
un'opera della scuola
del Maratta della fine
del XVII secolo.



Uscendo per
ammirare la parte
esterna dell'edificio ci
si trova di fronte ad
un imponente
campanile in pietra
bianca alto 15 metri,
che sorregge tre
campane di diversa
dimensione, piccola
media e grande
installata nel 1907;
ma le vere
protagoniste nei
giorni di festa,
restano le originarie
campane, suonate
ancora con la
tradizionale tecnica
dello scampanio
manuale.

Santa Maria degli Angeli

Scritto da Lara Consalvi



Dove si trova: Borbona

Fonti: Raccolta articoli RM Borbona presso
Biblioteca Borbona